

Tentato omicidio a Cassibile, due fermi: cinque colpi esplosi in via Nazionale

Una lite per una piccola somma di denaro stava per sfociare in un omicidio. Un operatore ecologico di Siracusa ed un muratore avolese sono stati posti in stato di fermo dai carabinieri. Sono accusati di tentato omicidio e detenzione illegale di arma da fuoco. Si tratta di Francesco Campanella, 29 anni, e Sebastiano Tanasi, 26.

Nel corso della nottata di ieri, i due giovani avevano avuto un'accesa lite con un 47enne siracusano nei pressi di una sala giochi di via Nazionale, a Cassibile. Alle parole poi sono seguiti i fatti. Tanasi e Campanella, dopo essersi allontanati per qualche momento, sono tornati a bordo di uno scooter e armati di una pistola, hanno esplosi 5 colpi verso l'autovettura del 47enne, colpendo miracolosamente solo la carrozzeria della stessa. I carabinieri hanno rinvenuto e reperito i bossoli calibro 7.65 esplosi dalla pistola e tramite l'accurata visione delle immagini di videosorveglianza presenti in zona sono riusciti a risalire all'identità dei due malfattori e ad eseguire il fermo di polizia giudiziaria per tentato omicidio in concorso e per detenzione illegale di arma da fuoco.

Il gip di Siracusa ha disposto per Campanella la misura cautelare della detenzione in carcere, mentre per Tanasi è stato posto ai domiciliari.

Siracusa. Tentato omicidio al Villaggio Miano, un arresto: "a casa mia faccio quello che voglio"

Sarà sottoposto ad un intervento chirurgico il 56enne rimasto vittima di una terribile aggressione al Villaggio Miano. Ha rischiato di perdere un occhio ma anche la sua stessa vita. Solo l'istinto di sopravvivenza gli ha permesso di evitare una tragica fine.

In carcere è finito il 40enne Fouad Jeribi, marito della ex compagna dell'agredito. Con una mannaia ha accolto il 56enne che si era recato nella loro abitazione per discutere di alcune vicende pare relative ai figli avuti dalla sua precedente relazione con la donna. Jeribi ha aperto il portone e subito tentato di colpirlo alla giugulare con la mannaia. Con un riflesso istintivo, il 56enne è riuscito a limitare i danni: solo una ferita non profonda. Si è gettato in terra, riuscendo a bloccare la mannaia sotto il suo corpo. Jeribi non ha però desistito dal suo intento ed ha sferrato – approfittando della situazione di vantaggio – almeno tre violenti pugni al volto dell'uomo. A fatica, grondante di sangue, è riuscito a fuggire portando con se la mannaia consegnata alla Polizia, chiamata in soccorso.

Gli agenti si sono recati sul luogo dell'aggressione. Evidenti le tracce di sangue. Immediato l'arresto per tentato omicidio e lesioni gravissime. Fouad Jeribi, un autentico omaccione, si è limitato ad accogliere gli agenti con un eloquente "a casa mia faccio quello che voglio".

Siracusa. Cade un palo della luce tra le auto in transito: paura in viale Teocrito. Danneggiate due vetture

Solo la buona sorte ha evitato conseguenze peggiori. Un palo dell'illuminazione pubblica è caduto in viale Teocrito, senza fortunatamente gravi conseguenze. E' finito sulla trafficata strada, colpendo due auto. Nella sua caduta ha prima rimbalzato sul tetto di una Hyundai bianca in sosta, mandando in frantumi il parabrezza. Poi ha colpito la parte frontale di un'auto che stava transitando, una Mercedes.

Traffico in tilt nell'area, decine di curiosi impauriti per l'improvviso botto. Il palo finito sull'asfalto mostrava, ad una prima analisi, evidenti segnali di corrosione. Sul posto la Polizia Municipale per i rilievi del caso. Urgenti, adesso, controlli accurati su tutta la linea di illuminazione pubblica della centrale arteria siracusana.

Incidente mortale sulla Noto-Rosolini: perde la vita 19enne a bordo di uno scooter

Incidente mortale ieri sera sulla strada statale 115, all'altezza della Traversa Zupparda, tra Noto e Rosolini. A perdere la vita un giovane di 19 anni, che viaggiava a bordo di uno scooter insieme ad un amico. L'impatto è stato violento

e per il giovane, Damiano Genovesi, non c'è stato nulla da fare. Vani i tentativi di strapparli alla morte, nonostante il trasporto d'urgenza all'ospedale Trigona e poi al Di Maria di Avola, con l'elisoccorso già allertato. Il decesso, intorno all'una. Si sarebbe trattato di un incidente autonomo, su cui la polizia sta indagando, con il coordinamento della magistratura, per ricostruire l'esatta dinamica.

Villasmundo. Compra droga nonostante i domiciliari, ennesimo arresto per un 44enne

Avrebbe dovuto osservare la misura cautelare (i domiciliari) a cui è sottoposto ma i carabinieri lo hanno sorpreso in flagranza di reato con 2 grammi di cocaina in tasca in giro per la frazione di Melilli. Lo stupefacente è stato sequestrato, l'uomo arrestato e condotto nel carcere di Cavadonna. Non è la prima volta che D'Angelo si distingue per l'inosservanza degli obblighi cui è sottoposto. L'accusa adesso è di evasione, ma è anche stato accusato di furti commessi sempre durante la detenzione domiciliare. L'uomo è anche stato segnalato quale assuntore di droga.

Avola. Licenza sospesa a una sala scommesse, sanzione di 8.000 euro per il titolare: minori sorpresi all'interno

Sospesa per venti giorni l'attività di un centro scommesse di piazza Duca degli Abruzzi. Il provvedimento è stato notificato dalla polizia a seguito di controlli condotti dagli agenti lo scorso 20 ottobre, quando all'interno del locale furono sorpresi due minorenni a cui era stato consentito, non solo l'ingresso, vietato per legge, ma anche di scommettere su eventi sportivi. Il titolare aveva inoltre utilizzato per la gestione della sala personale non autorizzato. Irregolarità per cui l'uomo è stato denunciato e chiamato a pagare sanzioni amministrative per un totale di 8.000 euro.

Siracusa. Picchia la compagna, la madre e prende a testate il portiere: arrestato 38enne

Avrebbe aggredito fisicamente la sua compagna, per questo è stato arrestato il siracusano Giuseppe Floridia, 38 anni, bracciante agricolo. Il litigio fra i due era iniziato già alle prime luci dell'alba di ieri, nell'abitazione a Cassibile. La donna sarebbe stata oggetto di percosse da parte dell'uomo. Proprio per questo motivo, aveva deciso nella casa

della madre a Siracusa. Tuttavia, nel tardo pomeriggio, l'uomo avrebbe tentato più volte di contattare telefonicamente la compagna, arrivando infine a dire alla madre della vittima che si sarebbe presentato per uccidere la figlia.

Le due donne quindi, impaurite e scosse, hanno chiesto l'intervento dei Carabinieri. Al loro arrivo, i militari hanno effettivamente trovato l'uomo nei pressi dell'abitazione. Aveva appena danneggiato il portone d'ingresso della casa e stava ancora picchiando la compagna, la mamma e il portiere dello stabile intervenuto per difenderle. Quest'ultimo inoltre veniva trovato con la faccia grondante di sangue a causa di una testata sulla fronte.

Floridia è stato arrestato per danneggiamento, lesioni plurime, atti persecutori e resistenza a pubblico ufficiale. E' stato condotto in carcere.

Lentini. Inseguimento sui tetti concluso con due arresti e il sequestro di armi

Sono stati arrestati nella flagranza del reato di detenzione illegale di armi e munizioni clandestine i pregiudicati Giuseppe Scandurra, 54 anni, e Samuele Grasso, di 23. I carabinieri hanno raggiunto contemporaneamente le abitazioni dei due, per controlli approfonditi. Scandurra è stato trovato in possesso di una pistola semiautomatica calibro 7,65, perfettamente funzionante, di provenienza clandestina e matricola abrasa nonché 3 proiettili dello stesso calibro. Più rocambolesche le operazioni per l'arresto del più giovane

dei due. Grasso, alla vista dei carabinieri, ha tentato di disfarsi di un sacco contenente una pistola semiautomatica calibro 7,65, anch'essa di provenienza clandestina e con matricola abrasa nonché 3 caricatori e 19 proiettili. Ha tentato poi un'avventurosa fuga attraverso i tetti delle abitazioni contigue, rilevatasi vana grazie alla prontezza dei carabinieri.

A Grasso viene contestato anche il reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti: abilmente occultati sul terrazzo dell'abitazione, c'erano 7 grammi circa di cocaina, suddivisa in 33 dosi pronte per lo smercio.

Le armi e le munizioni poste sotto sequestro, saranno inviate ai Ris di Messina per gli accertamenti balistici al fine di verificare il loro utilizzo in eventi delittuosi. I due arrestati sono stati accompagnati in carcere, uno a Cavadonna e l'altro a Catania in piazza Lanza.

Noto. Entra in un negozio e pretende minaccioso 5 euro, denunciato ex parcheggiatore abusivo

Alcuni giorni fa era entrato in uno studio fotografico di via Cavour pretendendo il pagamento di 5 euro. Aria minacciosa, porta chiusa alle sue spalle, ha ripetuto un paio di volte il suo messaggio intimidatorio. Presi i soldi, si è allontanato.

Una veloce attività di indagine condotta dal commissariato di Noto ha permesso di individuare e denunciare per estorsione un 29enne già noto alle forze dell'ordine.

La descrizione fornita dal fotografo – in particolare sui

segni di bruciature sul viso – ha messo gli agenti subito sulla pista giusta, utilizzando anche immagini di videosorveglianza.

L'uomo denunciato si era "segnalato" in passato per l'attività di parcheggiatore abusivo, costringendo in alcuni casi ignari turisti a pagare per non avere danneggiamenti alle autovetture.

Siracusa. Più sicurezza in Cittadella: contro i bulli disturbatori, arrivano i carabinieri

I carabinieri si prenderanno cura della Cittadella dello Sport. Sono aumentate le segnalazioni di giovani che si intrufolano all'interno della struttura con l'intento di arrecare disturbo al normale svolgimento delle attività sportive o di consumare stupefacenti in locali poco frequentati. L'ultimo intervento questa mattina: a chiamare i militari alcuni insegnanti. I controlli all'interno e all'esterno della struttura sportiva non hanno prodotto alcun risultato. Il Comando Provinciale Carabinieri ha comunque deciso di intensificare i controlli a sorpresa per maggiore sicurezza.